



Istituto Scolastico Giuseppe Petronio

PTOF
2024/2025

Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Scolastico "Giuseppe Petronio".

Aggiornato marzo 2024

Istituto scolastico "G. Petronio"
Piazza Mons. Giovanni Iacono, 12
93100 Caltanissetta
Tel: 3331981509
Mail: azzurrasrl.cl@gmail.com
Pec: azzurrasrl.cl@pec.it

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

2. LE SCELTE STRATEGICHE

3. L'OFFERTA FORMATIVA

4. LA VALUTAZIONE



L'Istituto scolastico Giuseppe Petronio, si colloca nelle vicinanze di una ricca varietà di servizi che circondano la scuola, rendendo il suo ambiente educativo particolarmente inclusivo e accessibile. La presenza di istituzioni come la chiesa di San Biagio e la Scuola Media Statale Filippo Cordova, insieme a servizi di prima necessità come l'ufficio postale, i bar, i supermercati e i fast food, contribuisce a creare un contesto favorevole per gli studenti e le studentesse. L'istituto accoglie una variegata popolazione studentesca non solo dalla città di Caltanissetta, ma anche dall'ampio comprensorio nisseno, in particolare San Cataldo e dai paesi limitrofi. Inoltre, la sua influenza si estende alle provincie di Enna e Agrigento. Caltanissetta è nota per la sua accoglienza e apertura verso nuove comunità, come dimostrato dal fenomeno migratorio che ha influenzato significativamente il tessuto sociale della città. In questo contesto, l'Istituto G. Petronio si impegna a promuovere l'integrazione e la coesistenza, preparando gli studenti a essere cittadini responsabili e consapevoli. L'economia locale è principalmente di tipo agricolo, supportata da una modesta rete di piccole e medie imprese. L'offerta formativa dell'istituto si concentra sull'istruzione tecnica, offrendo due trienni specialistici, uno nel settore economico, ovvero indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, e uno nel settore informatico attraverso l'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali. Questo curriculum mira a soddisfare le esigenze formative degli studenti e prepararli per il mondo del lavoro, fornendo loro competenze pratiche e professionali che sono cruciali nel contesto economico attuale.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Indirizzo	Piazza Mons. Giovanni lacono, 12
Telefono	3331981509
E-mail	azzurrasrl.cl@gmail.com
Pec	azzurrasrl.cl@pec.it
Indirizzi di studio	Ist. Tecnico Economico Amministrazione, Finanza e Marketing Ist. Tecnico Economico Amministrazione, Finanza e Marketing art. Sistemi Informativi Aziendali



LE SCELTE STRATEGICHE

La scuola, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi indirizzi, punta a sviluppare le competenze delle studentesse e degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; contrasta le diseguaglianze socio-culturali, cerca di prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.

Nel primo **biennio** offriamo la possibilità di raggiungere conoscenze, abilità e competenze comuni ai vari indirizzi; ciò permette un eventuale riorientamento, e il passaggio da un indirizzo all'altro. Il raccordo tra le linee guida, dell'istruzione tecnica sia essa economica o informatica, nasce sia dall'individuazione di un'area di discipline comuni che dalla concezione "laboratoriale" della conoscenza. In un territorio in cui si incontrano culture e modi di vivere diversi favoriamo la sperimentazione e lo scambio. La conoscenza è per noi un'esperienza della persona che vede, prova e verifica per capire.

Il diplomato **dell'ITE, in "Amministrazione, Finanza e Marketing"** ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici, nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche. Opera così nel sistema informativo dell'azienda e contribuisce sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Il diplomato **dell'ITE, in "Sistemi Informativi Aziendali"** possiede competenze specifiche nel campo dell'informatica aziendale, che gli consentono di gestire efficacemente i sistemi informativi e contribuire al funzionamento ottimale dell'azienda. Queste competenze includono:

Conoscenza dei principali concetti e tecnologie informatiche: Il diplomato ha una solida comprensione dei fondamenti dell'informatica, compresi concetti come reti, database, sistemi operativi e sicurezza informatica.

Analisi e progettazione dei sistemi informativi: È in grado di analizzare i bisogni informativi dell'azienda e progettare soluzioni informatiche efficaci e efficienti per soddisfare tali esigenze.

Implementazione e gestione dei software aziendali: Il diplomato è in grado di installare, configurare e gestire software aziendali, come sistemi ERP (Enterprise Resource Planning) e CRM (Customer Relationship Management), per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali.

Integrazione dei sistemi informativi: Ha competenze nell'integrazione di diversi sistemi informatici all'interno dell'azienda, garantendo la coerenza e l'interoperabilità tra di essi.

Supporto tecnico agli utenti: È in grado di fornire supporto tecnico agli utenti interni dell'azienda, risolvendo problemi hardware e software e fornendo formazione sull'uso corretto dei sistemi informativi aziendali.

Sicurezza informatica: Comprende i principi fondamentali della sicurezza informatica e può implementare misure di protezione dei dati e delle risorse informatiche dell'azienda.

Aggiornamento tecnologico: È consapevole delle ultime tendenze e sviluppi nel campo dell'informatica aziendale e può contribuire all'innovazione tecnologica all'interno dell'azienda.



LE SCELTE
STRATEGICHE

VALORI

AUTONOMIA

RESILIENZA

ACCOGLIENZA E
INCLUSIONE

Solidarietà

trasparenza

QUALITÀ

EFFICACIA

legalità

COMPETENZE TRASVERSALI

Le competenze sono una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto.

Sono otto le competenze trasversali di cittadinanza di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo di sé, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione:

- comunicazione nella lingua italiana
 - comunicazione nelle lingue straniere
 - competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
 - competenza digitale
 - imparare ad imparare
 - competenze sociali e civiche
 - spirito di iniziativa e imprenditorialità
- consapevolezza del proprio sapere

GLI ASSI CULTURALI

I giovani possono acquisire le competenze trasversali e di cittadinanza attraverso le conoscenze e le abilità ricondotte a quattro assi culturali:

Asse dei linguaggi

L'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione, produzione e interazione, scritta e orale; una sempre più sicura competenza sia nella seconda lingua sia in almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Asse matematico

L'asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente una corretta capacità di giudizio e di orientamento nei diversi contesti del mondo contemporaneo. Riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti.

Asse scientifico-tecnologico

L'asse scientifico-tecnologico riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane. Contribuisce a sviluppare il rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assume particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'esperienza e sull'attività di laboratorio.

Asse storico-sociale

Asse storico-sociale favorisce la capacità di percepire e collocare gli eventi storici nel tempo e nello spazio. Indirizza a cogliere le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; favorisce l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale, nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.



TRAGUARDI

Al termine del percorso scolastico vogliamo che gli studenti siano competenti, abbiano le conoscenze e le abilità necessarie per poter affrontare la vita, l'inaspettato, il non conosciuto, il nuovo. Vogliamo che non si sentano disorientati, disarmati, inermi, indifferenti. Vogliamo che avendo salde radici nel passato, "abitino" il loro tempo e il loro spazio civico con responsabilità, consapevolezza e spirito critico e abbiano la forza di immaginare il futuro.

I nostri traguardi sono l'acquisizione di:

- Conoscenze
- sapere esperienziale
- capacità critiche
- capacità di problem posing e di problem solving
- consapevolezza dei doveri e dei diritti civici
- consapevolezza dei propri pregi e dei propri limiti
- capacità di interazione e collaborazione

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ESTRATTO DEL RAV

Individuazione delle priorità e dei traguardi a lungo termine

- Riduzione del numero di insuccessi scolastici nel biennio di entrambi gli istituti con una maggiore attenzione per l'attività didattica e di riorientamento.
- Monitoraggio che rilevi il successo formativo e la soddisfazione degli alunni rispetto al percorso scolastico.

PROCESSO 1

Obiettivi

- Consolidamento del protocollo di azioni da intraprendere nelle prime classi nei primi mesi di scuola grazie anche alla presenza di un docente tutor del Consiglio di Classe; utilizzo della didattica integrata per sostenere gli alunni deboli nel percorso di studio; introduzione di insegnanti tutor a sostegno degli alunni fragili.
- Ampliamento di attività che potenzino le competenze di base e consolidamento del protocollo per il monitoraggio dell'operato dei nuovi iscritti, in modo da favorire la riduzione dell'insuccesso scolastico.

PROCESSO 2

Obiettivi

- Presenza di strumenti e strategie finalizzate al miglioramento del successo formativo.
- Mantenimento delle pratiche condivise di rilevazione delle competenze degli studenti del primo anno e monitoraggio dei progressi.
- Rilevazione del gradimento del percorso di studio degli allievi nel biennio e triennio.

AZIONI

Verifica e consolidamento delle competenze degli studenti del I anno e monitoraggio delle azioni.

Dopo aver svolto i test di ingresso comuni per italiano, tedesco e matematica, si avviano, nel primo periodo di scuola, i necessari corsi di rinforzo/potenziamento rivolti agli alunni con prerequisiti fragili. I ragazzi che necessitano di un supporto vengono segnalati al docente tutor; contestualmente, a settembre, si predispongono le attività di riallineamento.

Metodo di studio. Durante la fase di accoglienza i docenti del Consiglio di Classe lavorano con i discenti in particolare su: utilizzo di schemi, mappe concettuali, riassunti; rielaborazione personale di concetti e/o saperi sia scritta che orale; saper prendere appunti.

Peer tutoring. Gli alunni delle prime classi hanno la possibilità di confrontarsi con uno studente delle classi quarte su diverse tematiche relative all'ambito scolastico.

Per l'insegnamento del tedesco, nel biennio, la tradizionale suddivisione degli alunni per classe viene sostituita da gruppi di livello. Ai differenti gruppi si accede dopo un test d'ingresso che verifichi la preparazione e permetta di costituire gruppi di livello omogenei anche numericamente.



LE SCELTE STRATEGICHE

Nel corso dell'anno scolastico saranno possibili passaggi da un livello ad un altro.

Anche in altri ambiti disciplinari sarà presa in considerazione la possibilità di optare per i gruppi di livello.

Gli alunni che necessitano o desiderano fruire di attività di sostegno o potenziamento, possono liberamente partecipare al progetto "scuola aperta per noi". La scuola, infatti, organizza attività pomeridiane di studio in gruppo, con la supervisione di docenti di varie discipline. Due pomeriggi alla settimana gli studenti hanno la possibilità di incontrarsi per studiare, approfondire, recuperare e confrontarsi su argomenti a loro scelta, sotto la guida di alcuni docenti. Dal corrente anno scolastico è stata introdotta la figura del tutor per gli studenti fragili. Il tutor intende essere un punto di riferimento a supporto degli alunni che necessitano di una guida verso scelte scolastiche e formative più consapevoli.

Gli studenti in particolare difficoltà possono essere inseriti nel progetto GOAL, di prevenzione alla dispersione scolastica, per essere seguiti da esperti educatori che li aiutino a consolidare l'autostima, organizzare il proprio lavoro e raggiungere gli obiettivi.

L'insegnante di ITALIANO L2 sostiene, nell'inserimento linguistico, gli alunni con background migratorio e svolge un lavoro di facilitatore dell'apprendimento delle discipline scolastiche. Sono organizzati sportelli pomeridiani che oltre l'apprendimento promuovono la relazione e il confronto con il docente disciplinare.

La didattica digitale integrata e le piattaforme della scuola sono utilizzate come nuove metodologie di insegnamento/ apprendimento da effettuare con strumenti digitali ad integrazione della didattica svolta con strumenti tradizionali, per seguire i ragazzi anche con materiale semplificato.

Gli esiti delle azioni precedenti sono monitorati attraverso la somministrazione periodica agli studenti delle classi prime, da parte degli insegnanti, dei test di italiano, tedesco e matematica, l'analisi delle prove INVALSI e quella dei risultati in uscita dal biennio anche per la lingua inglese.

I dipartimenti disciplinari condividono un approccio valutativo che persegue l'obiettivo dell'equità utilizzando griglie comuni.

Viene raccolta, con questionari sul registro elettronico, la soddisfazione degli alunni del biennio e triennio del curriculum scolastico, in relazione alle proprie aspettative. Viene svolta, sempre tramite questionari o interviste ai nostri diplomati, un'indagine sulla valutazione della preparazione ricevuta, rispetto alle scelte universitarie e professionali da loro effettuate.

Agli studenti che presentano particolari e significative difficoltà per la scelta errata della scuola, in accordo con le famiglie, viene offerto nel I biennio il percorso di riorientamento, seguendo il nostro protocollo.



L'OFFERTA FORMATIVA

BIENNIO

In uscita dal biennio lo studente:

- Ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi.
- È consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari.
- Sa sostenere il proprio punto di vista e ascoltare le argomentazioni altrui.
- Ha acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Conosce le strutture fondanti della lingua italiana
- Sa leggere e comprendere testi di diversa natura
- Sa scrivere correttamente un semplice testo espositivo
- Cura l'esposizione orale e la sa adeguare ai diversi contesti.
- Conosce le fondamentali strutture grammaticali di almeno due lingue oltre l'italiano
- Sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare e comunicare.
- Conosce i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.
- Comprende i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- Utilizza metodi, concetti e strumenti della geografia.
- Familiarizza con il linguaggio formale specifico della matematica e della fisica
- Possiede i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali.
- È in grado di utilizzare in modo consapevole e responsabile gli strumenti informatici e i socialnetwork.



ATTIVITA' CARATTERIZZANTI

L'Istituto presta particolare cura all'accoglienza dei nuovi iscritti provenienti dalle secondarie di primo grado. Nelle prime settimane di scuola vengono effettuati test d'ingresso paralleli nelle materie di italiano, tedesco e matematica al fine di comprendere i livelli di partenza sui quali sarà sviluppata la didattica.

Vengono sviluppati:

- progetto accoglienza: star bene a scuola, creare comunità;
- progetti volti a rafforzare le relazioni interpersonali;
- attività di riallineamento;
- metodo di studio e stile d'apprendimento;
- attività di eventuale riorientamento;
- interventi volti a rafforzare la consapevolezza di sé e il rispetto degli altri;



CONTINUITA' E ACCOGLIENZA

Il progetto continuità

La continuità tra la Scuola Secondaria di primo grado e quella di secondo grado è importantissima: è infatti necessario che i ragazzi trovino nella scuola superiore un ambiente pronto ad accoglierli con disponibilità e comprensione, ad aiutarli a inserirsi armoniosamente nei nuovi gruppi e a superare eventuali difficoltà sia di tipo psicologico che di tipo scolastico.

In quest'ottica tra il nostro Istituto e la Scuola "Alessandro Manzoni" si è realizzato negli anni un progetto condiviso che prevede:

- scambio di informazioni tra le due scuole;
- presentazione degli indirizzi dell'Istituto agli alunni di terza media; progetto accoglienza;
- reciproca partecipazione a iniziative di rilievo organizzate dai due Istituti; raccolta e conservazione della documentazione delle attività svolte.

Le iniziative annualmente offerte in modo flessibile, alle famiglie interessate prevedono:

- la visita della scuola da parte delle classi terze e l'illustrazione dell'offerta formativa;
- l'incontro con i genitori degli alunni interessati, la presentazione della scuola e la distribuzione di materiale informativo;
- l'incontro di alcuni studenti di ITE e Liceo con gli alunni delle classi terze presso la secondaria di primo grado "A. Manzoni";
- la partecipazione facoltativa alle lezioni del nostro Istituto;
- le porte aperte alla cittadinanza.

Il progetto accoglienza

Il passaggio da un ciclo di studi all'altro rappresenta un momento delicato e assai importante dell'esperienza scolastica: il cambiamento e l'uscita da un ambiente conosciuto per affrontarne un altro, possono provocare negli studenti ansia, incertezza, paura.

Il progetto "accoglienza" si articola in alcuni momenti significativi: ambiente – relazioni – accertamento dei livelli di partenza - obiettivi delle discipline – socializzazione.

Ambiente

L'inizio dell'anno scolastico, e quindi l'ingresso nella Scuola superiore e l'impatto con una organizzazione diversa, implicano la conoscenza dell'ambiente nei suoi spazi e nelle sue funzioni. Operativamente ciò si traduce nella visita guidata all'edificio scolastico e nell'informazione ai nuovi alunni sulle norme di sicurezza in caso di evacuazione dello stesso. Successivamente viene spiegato il regolamento d'Istituto e presentato lo statuto dello studente. Si illustra inoltre il funzionamento della biblioteca e dei vari laboratori.

Relazioni

Si propongono attività per facilitare l'individuazione e l'espressione di desideri, aspettative, ansie, timori in relazione alla nuova scuola e al nuovo anno scolastico.



Accertamento dei livelli di partenza

Vengono somministrati agli alunni test d'ingresso nelle varie discipline. È opportuno non dare particolare significato emotivo a questo momento, spiegando loro che tali prove sono uno strumento per avviare una programmazione adeguata.

Obiettivi delle discipline

Ogni insegnante presenta le finalità formative della propria disciplina e, nella prima settimana di scuola, attraverso lavori di gruppo e attività laboratoriali, individua eventuali mancanze dei prerequisiti per un intervento tempestivo.

Una prima riflessione

Dopo alcuni mesi dall'inizio dell'anno scolastico si somministra agli alunni un secondo test per verificare difficoltà e progressi e poter indirizzare con più efficacia l'attività didattica.

Comunicazione e collaborazione in classe

La scuola si impegna ad accrescere la consapevolezza su valori quali cooperazione e solidarietà e promuove nella classe l'integrazione degli alunni che si trovano in difficoltà.



A inizio anno scolastico i docenti di Inglese e Spagnolo sottopongono agli alunni delle classi prime un test d'ingresso per poter analizzare la situazione di partenza di ogni singolo alunno e per avere una conoscenza più approfondita delle loro competenze linguistiche. In seguito a questo test gli alunni lavorano in forma trasversale in tre gruppi divisi in tre livelli: Il gruppo A0/A1 con livello base/iniziale; il gruppo A2 con livello intermedio ed il gruppo B1 con livello avanzato.

Ogni gruppo lavora con il suo docente che, partendo dal rispettivo livello, riesce a programmare le attività didattiche di potenziamento, di consolidamento e di recupero.

Il progetto tiene conto delle peculiarità di ogni alunno con il suo bagaglio di esperienze linguistiche diverse e ha l'obiettivo principale di allineare le competenze linguistiche in Spagnolo e Inglese nei primi due anni della scuola superiore.

Il lavoro nei gruppi di livello favorisce inoltre l'inclusione e l'integrazione di alunni stranieri e, aumenta la fiducia e l'autostima di ogni singolo alunno e valorizza le sue potenzialità. Gli alunni provenienti da fuori provincia si trovano inoltre agevolati dall'opportunità di frequentare un livello base per l'apprendimento della lingua spagnola.

La metodologia delle classi aperte può essere estesa nel biennio ad altre discipline di base tenendo conto delle possibilità organizzative e della disponibilità di risorse



TRIENNIO

Amministrazione, Finanza e Marketing

Per capire il mondo aziendale, assicurativo e finanziario: le attività delle aziende, come gestire la produzione, come promuovere i prodotti.

Adatto a chi

- ha interesse per le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali;
- vuole svolgere attività di marketing;
- desidera inserirsi nel settore aziendale e nei mercati dei prodotti assicurativo-finanziari;
- vuole applicarsi sulle nuove tecnologie per la gestione aziendale;
- vuole gestire e partecipare alla promozione di progetti e attività d'impresa;
- ha il desiderio di entrare in contatto con il mondo dell'economia e della finanza.

Imparerai a

- intervenire nella pianificazione, nella gestione e nel controllo di attività aziendali;
- trovare soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing;
- utilizzare le competenze linguistiche e informatiche integrate per interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi;
- contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita in un contesto internazionale;
- migliorare qualità e sicurezza dell'ambiente lavorativo.

Dopo il diploma:

Potrà continuare gli studi e/o lavorare tra le figure professionali più richieste del settore cui accedere anche con livelli di istruzione post-diploma: **addetti alla contabilità generale, direttori commerciali, responsabili della comunicazione,**



Il valore del binomio scienza e tecnologia

I nuovi Istituti tecnici valorizzano il binomio scienza e tecnologia per favorire la crescita della cultura dell'innovazione. Con il diploma di Istituto tecnico i giovani imparano a capire il mondo e sviluppano il piacere di partecipare alla sua trasformazione.

Programma e durata

Ogni percorso ha una durata di cinque anni suddivisi in due bienni e un quinto anno. Al termine del percorso quinquennale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Il programma di studio utilizza metodologie didattiche innovative: grazie alla didattica laboratoriale e ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, i cosiddetti PCTO, gli studenti acquisiscono i risultati previsti dal profilo d'uscita dei singoli indirizzi.

Personalizzazione dei percorsi

Le scuole possono personalizzare i percorsi di studio utilizzando la quota di autonomia del 20% dell'orario complessivo. Per rispondere alle esigenze del territorio e ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro, i percorsi possono essere ulteriormente articolati in opzioni, attraverso gli spazi di flessibilità del 30%, nel secondo biennio, e del 35% nel quinto anno.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Al termine dell'Istituto tecnico lo studente:

- ha consolidato la propria formazione linguistica;
- ha acquisito competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali;
- ha acquisito competenze riguardanti la normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi di organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo aziendali;
- ha conoscenza degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo- finanziari e dell'economia sociale;
- ha acquisito la capacità di integrare le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche;
- opera nel sistema informativo dell'azienda e sa contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale;
- La consapevolezza di essere cittadino europeo.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI							
DISCIPLINE	Classi di concorso D.M. 39/1998	Classi di concorso D.P.R. 14/02/2016 n° 19	ore				
			1° biennio		2° biennio		5 anno
			Comune alle diverse articolazioni		secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
			1 ^A	2 ^A	3 ^A	4 ^A	5 ^A
Scienze integrate (Fisica)	38/A-49/A	A-20 A-27 A-50	66				
Scienze integrate (Chimica)	12/A-13/A 60/A	A-34 A-50		66			
Geografia	39/A 60/A	** A-21 A-50	99	99			
Informatica	42/A 75/A - 76/A	* A-41 A-66	66	66			
Seconda lingua comunitaria	46/A	A-24(a)	99	99			
Economia aziendale	17/A	A-45	66	66			
Totale ore annue di indirizzo			396	396			
"AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"-							
Informatica	42/A	A-41			66	66	
Seconda lingua comunitaria	46/A	A-24(a)			99	99	99
Economia aziendale	17/A	A-45			198	231	264
Diritto	19/A	A-46			99	99	99
Economia politica	19/A	A-46			99	66	99
Totale ore annue di indirizzo					561	561	561
Totale complessivo ore annue			105 6	1056	1056	1056	1056



Amministrazione, Finanza e Marketing

art. Sistemi Informativi Aziendali

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Al termine dell'Istituto tecnico in questione lo studente:

- ha consolidato la propria formazione linguistica;
- ha acquisito competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali;
- ha acquisito competenze riguardanti la normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi di organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo aziendali;
- ha conoscenza degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale;
- ha acquisito la capacità di integrare le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche;
- opera nel sistema informativo dell'azienda e sa contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale;
- ha consapevolezza di essere cittadino europeo

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

"AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI							
DISCIPLINE	Classi di concorso D.M. 39/1998	Classi di concorso D.P.R. 14/02/2016 n° 19	ore				
			1° biennio		2° biennio		5 anno
			Comune alle diverse articolazioni		secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
			1 ^A	2 ^A	3 ^A	4 ^A	5 ^A
Scienze integrate (Fisica)	38/A-49/A	A-20 A-27 A-50	66				
Scienze integrate (Chimica)	12/A-13/A 60/A	A-34 A-50		66			
Geografia	39/A 60/A	** A-21 A-50	99	99			
Informatica	42/A 75/A - 76/A	* A-41 A-66	66	66			
Seconda lingua comunitaria	46/A	A-24(a)	99	99			
Economia aziendale	17/A	A-45	66	66			
Totale ore annue di indirizzo			396	396			
ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"							
Seconda lingua comunitaria	46/A	A-24 (a)			99		
Informatica	42/A	A-41			132	165	165
Economia aziendale	17/A	A-45			132	231	231
Diritto	19/A	A-46			99	99	66
Economia politica	19/A	A-46			99	66	99
Totale ore annue di indirizzo					561	561	561
<i>di cui in compresenza</i>	30/C-31/C	B-16			99	99	99
						(297)	



INCLUSIONE

La nostra scuola si impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza.

L'inclusione si realizza attraverso percorsi che mirano alla maturazione di esperienze significative, sia nell'apprendere che nel socializzare, all'ampliamento delle capacità comunicative anche con specifici ausili, all'acquisizione di competenze e abilità che favoriscano l'autonomia attraverso sostegni educativi adeguati alle caratteristiche, alle difficoltà e ai bisogni educativi specifici degli alunni.

Partendo da questi presupposti, potranno essere proposti corsi di aggiornamento per i docenti, aperti anche ai genitori.

PROGETTI DI INCLUSIONE

L'istituto scolastico G. Petronio è sempre particolarmente sensibile al tema dell'inclusione, in tal senso si propone, di anno in anno e a seconda delle utenze ed esigenze degli alunni, qualcuno dei progetti a seguire.



EDUCAZIONE INTERCULTURALE

L'educazione interculturale costituisce una parte importante dell'educazione alla cittadinanza e un obiettivo strategico della Scuola che, come ente pubblico, è luogo decisivo per la promozione di una cultura orientata alla valorizzazione delle differenze culturali nella prospettiva dello sviluppo di una società capace di convivenza pacifica.

Gli alunni con background migratorio nel nostro Istituto rappresentano circa il 20% della popolazione scolastica complessiva. Si tratta di giovani di prima e di seconda generazione di varia provenienza, con situazioni sociali e familiari e conoscenze linguistiche assai eterogenee.

Misure per il successo formativo degli alunni con background migratorio.

Gli alunni con background migratorio vengono sostenuti nel loro inserimento nella vita scolastica attraverso diversi interventi in funzione delle loro esigenze e degli obiettivi specifici.

Sportello di consulenza per docenti

A richiesta degli insegnanti si prevede un'attività di sportello presso il quale essi possano trovare supporto al fine di individuare accorgimenti, strategie per lavorare con alunni con background migratorio in classe, anche attraverso l'adozione di PDP e quindi di misure dispensative e compensative temporanee.



EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92/2019 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica il cui fondamento è la conoscenza della Costituzione Italiana, riconosciuta cardine del nostro ordinamento, criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, per realizzare il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese, ma anche documento di riferimento culturale e pedagogico per le persone che vivono nella scuola e per le discipline e le attività che vi si svolgono.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della Legge).



L'insegnamento di educazione civica, non inferiore a 33 ore annue per ciascuna classe, è affidato trasversalmente alle discipline e la sua valutazione, nello scrutinio finale, concorre a determinare la promozione all'anno scolastico successivo così come, a partire dalla classe terza, all'attribuzione del credito scolastico ai fini dell'Esame di Stato conclusivo del percorso di studio. Vengono sviluppati i seguenti tre grandi nuclei di competenze.

- 1. COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
- 2. SVILUPPO SOSTENIBILE** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti.



Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il concetto di “salute” è inteso in senso ampio come cultura e stile di vita che influenza gli altri e con essi interagisce tendendo a diffondere modelli positivi.

Tutti i progetti attivati dal nostro Istituto nell’ambito dell’educazione alla salute hanno come obiettivo primario l’assunzione di consapevolezza che “lo star bene a scuola” è strettamente legato al modo di relazionarsi delle varie componenti di tale istituzione. È quindi importante mettere in atto tutte le strategie che concorrono a creare un clima positivo e di conseguenza maggiore motivazione in tutti gli operatori all’interno della struttura scolastica, indipendentemente dal loro ruolo. Particolare attenzione viene dedicata alla socializzazione, al coinvolgimento, alla responsabilizzazione, al benessere psicofisico degli studenti.



INCONTRO CON LA POLIZIA POSTALE

Il progetto, per tutte le classi prime dell'Istituto, mira ad informare e sensibilizzare gli alunni sui rischi e i pericoli della rete e sulle modalità di protezione per una navigazione sicura, consapevole e responsabile. Vuole inoltre insegnare a sfruttare le potenzialità espressive di internet senza incorrere nei rischi connessi alla violazione della privacy e al caricamento di contenuti inappropriati e ad informare sui comportamenti scorretti e pericolosi per sé e per gli altri.

CYBERBULLISMO

Rivolto alle classi seconde di tutti gli indirizzi il progetto ha lo scopo di fornire informazioni sul fenomeno del bullismo affinché venga stimolata la riflessione e si raggiunga una consapevolezza che possa aiutare a prevenirlo e a reagirvi in modo adeguato, illustrando possibili modi di interazione tra aggressori, vittime e le altre parti coinvolte nella dinamica di gruppo. La scuola aderisce alle iniziative promosse dall'Intendenza scolastica e partecipa ai progetti e ai concorsi.

EDUCAZIONE ALIMENTARE

Si prevede una conferenza informativa con esperti, rivolta alle classi prime e seconde, sugli aspetti dei disturbi alimentari, della corretta alimentazione, della dieta per gli sportivi

LOTTA AL DOPING

Conferenza di un atleta ed esperto, rivolta alle classi terze, per il contrasto all'utilizzo di sostanze dopanti

EDUCAZIONE SESSUALE

Per le classi seconde sono organizzati incontri con un esperto psicologo, in continuità con la scuola secondaria di I grado che affronterà, tenendo conto dell'età degli studenti, gli aspetti relativi all'amicizia, all'amore e all'affettività

L'obiettivo è dare delle informazioni corrette agli alunni e sollecitarli a vivere consapevolmente e con responsabilità le relazioni di amicizia, affettive e sessuali. Il rispetto dei bisogni e dei sentimenti dell'altro e la fiducia quale presupposto per entrare in relazione saranno i valori che faranno da leitmotiv nell'intervento.



SPORTELLO PSICOLOGICO

Rivolto ad alunni, genitori, personale docente e non docente, lo sportello psicologico costituisce un momento qualificante di educazione alla salute e di prevenzione del disagio. Sono inseriti come progetti di sportello psicologico i seguenti percorsi:

Laboratorio motivazionale

Rivolto a tutte le classi ha lo scopo di promuovere negli studenti la consapevolezza della propria identità e del fatto che la mancanza di autostima può minare una crescita creativa e armoniosa, generando paura dell'altro e conformismi non sempre positivi.

Creare comunità

Rivolto a tutte le classi prime il progetto intende favorire il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore, facilitando l'inserimento degli studenti nella nuova realtà scolastica e promuovendo il rispetto di se stessi, degli altri e degli oggetti propri e dell'Istituto.

Consulenza per il riorientamento

Attivata per gli studenti e le loro famiglie che si trovano in difficoltà e vogliono essere supportati nell'intraprendere il cambio di indirizzo all'interno della nostra scuola o il cambio di Istituto.



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

La scuola è attenta alle attività sportive, non solo per la loro indubbia importanza per lo sviluppo psicofisico, ma anche perché le ritiene un terreno utile per sviluppare il senso di appartenenza a una comunità e il rispetto per le diversità.

Il nostro Istituto offre, anche in orario extracurricolare, nell'ambito del **gruppo sportivo**, attività svolte presso una palestra convenzionata.



ALTRI PROGETTI

1. ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE RICONOSCIUTE

Il nostro Istituto riconosce le attività sportive agonistiche, quelle musicali e altre attività formative, personalizzando, previa richiesta delle famiglie, l'orario scolastico degli studenti.

Si favorisce il riallineamento degli studenti impegnati per periodi prolungati nelle attività extrascolastiche riconosciute, tramite l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento.

2. GIORNATA DELLA MEMORIA

In occasione della Giornata della Memoria, il nostro Istituto organizza, incontri con storici, sopravvissuti ai campi di sterminio, scrittori ed esperti per mantenere vivo il ricordo dell'Olocausto e sensibilizzare gli studenti.

3. AMICI DELLA CITTA'

Il nostro istituto si avvale delle competenze e delle conoscenze in ambito storico e culturale sulla città di Caltanissetta dell'associazione Pro Loco di Caltanissetta e organizza incontri specifici con esperti storici che raccontano il vero volto della città.

4. CALTANISSETTA, CAPITALE DELLO ZOLFO

Esplorando le miniere di Caltanissetta, cuore della Sicilia, si scopre il passato minerario della regione. Grazie a giacimenti di zolfo e sale, la città divenne essenziale nell'industria estrattiva. Tra le miniere più significative troviamo Benintende, Gessolungo, Giumentaro, e altre, testimonianze dello sfruttamento minerario. In un periodo di picco tra il 1830 e il 1835, la Sicilia raddoppiò la produzione di zolfo, diventando la principale esportatrice mondiale del minerale. Questo progetto educativo propone escursioni didattiche presso le miniere, offrendo ai ragazzi della scuola secondaria di secondo grado l'opportunità di immergersi nella storia e



VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione per competenze è un procedimento complesso che non si risolve unicamente nell'attribuzione di un voto, ma comporta l'utilizzo di strumenti di verifica idonei e l'osservazione da parte dei docenti, non solo del prodotto, ma anche del processo di apprendimento degli allievi.

Le competenze per assi culturali e di cittadinanza, che caratterizzano il piano di studi della nostra scuola, vengono esplicitate e indicati i livelli raggiunti dagli studenti.

Alla fine del primo biennio si rilascia una certificazione di competenze utile nel caso in cui il ragazzo o la ragazza dovesse decidere di cambiare percorso formativo o entrare nel mondo del lavoro.

I docenti dei diversi gruppi disciplinari sono impegnati nella ricerca di metodologie e di strumenti per la valutazione delle competenze.

LE COMPETENZE DI CITTADINANZA (con competenze digitali)

	Cosa vuol dire?	Come si sviluppa? Azioni del docente
1. Imparare a imparare	<p>raccogliere, reperire, informazioni individuare quelle più importanti rielaborare e organizzare le informazioni porsi</p> <p>domande</p> <p>sapere programmare il lavoro</p> <p>conoscere i propri punti di forza e debolezza trasferire</p> <p>conoscenze e abilità a situazioni nuove</p> <p>utilizzare diversi strumenti per organizzare il proprio apprendimento</p> <p>individuare tra i vari strumenti quello più idoneo anche in relazione al proprio stile di apprendimento</p> <p>Utilizzare le reti, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca, approfondimento e comunicazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare diverse metodologie, anche in funzione della presenza e dello sviluppo di intelligenze diverse, per proporre le lezioni e consentire quindi agli studenti di individuare quella a loro più confacente o più adatta allo svolgimento del lavoro assegnato • guidare gli studenti a prendere appunti e a saperli utilizzare • Abituare gli allievi a utilizzare schemi e mappe concettuali e a relazionare sulle attività svolte • guidare gli studenti in percorsi di ricerca semplici al fine di far loro acquisire un metodo efficace per raccogliere, scegliere e rielaborare le informazioni utili • utilizzare un approccio didattico orientato alla risoluzione di problemi e tutte le tecniche (brainstorming, discussione ecc) che attivano gli studenti e consentono un apprendimento significativo • porre attenzione agli aspetti procedurali dell'apprendimento delle discipline • aiutare a riconoscere anche diverse modalità di esecuzione dei lavori • prevedere momenti di autovalutazione sia dei processi che del prodotto <p>Guidare gli studenti nell'individuare e nell'utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei vari contesti organizzativi.</p>

<p>2. Progettare</p>	<p>utilizzare le conoscenze apprese per: individuare priorità definire obiettivi significativi e realistici valutare vincoli e possibilità esistenti definire strategie di azione definire tempi, risorse e metodi verificare i risultati in itinere e finali porre in essere azioni di miglioramento</p>	<p>Costruzione di compiti complessi Proporre più compiti tra cui scegliere Guidare alla scelta di un progetto, valutandone i vincoli e le risorse, oltre che gli obiettivi Promuovere e valorizzare competenze diverse nel gruppo Incrementare modalità cooperative</p> <p>Area di progetto <i>Guidare gli alunni all'uso dei mezzi multimediali finalizzato a soluzioni formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, all'elaborazione di immagini. Sviluppare le capacità espositive digitali del progetto.</i></p>
<p>3. Comunicare</p>	<p>comprendere messaggi di genere differente (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità, trasmessi utilizzando vari linguaggi (verbale, non verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) saper comunicare efficacemente, oralmente e per iscritto, informazioni, eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando registri e linguaggi diversi, adeguati al contesto, allo scopo e al destinatario, con particolare attenzione alla cultura di provenienza acquisire competenze relazionali esprimendo i propri bisogni e considerando quelli degli altri saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</p>	<p>Aspetto linguistico espressivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • curare la chiarezza espositiva prestando attenzione alla correttezza morfologica e sintattica, alla paragrafazione, all'uso dei connettivi logici e alle scelte lessicali • sviluppare abilità di analisi e di sintesi attraverso l'acquisizione di procedure adeguate <p>Aspetti psicologici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere il rispetto reciproco (insegnante - alunno /alunni tra loro) • abituare gli studenti, attraverso l'esempio, al controllo del tono di voce e della gestualità • promuovere l'ascolto empatico (insegnante - alunno /alunni tra loro) • favorire la concentrazione e l'attenzione ai contenuti del messaggio, creando un'atmosfera serena, rispettosa sia dei tempi di attenzione, sia del ruolo di ognuno e richiedendo la partecipazione attiva degli studenti alle lezioni • favorire l'acquisizione della consapevolezza dell'importanza di queste corrette modalità di relazione per la crescita personale. <p><i>Guidare all'utilizzo critico dei mezzi informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; sviluppare le capacità espositive, avendo cura dell'aspetto estetico e comunicativo della produzione; a tal fine si dovranno contemplare le diverse metodologie di presentazione: "book" cartaceo e digitale, fotomontaggi, "slide show", video, etc".</i></p>

<p>4. Risolvere problemi</p>	<p>Porsi delle domande analizzare le situazioni riconoscere e sfruttare le proprie risorse ed i propri punti di forza individuare le strategie ritenute più adatte per affrontare un problema analizzare e confrontare le varie strategie e valutare quelle risolutive scegliere la strategia risolutiva più opportuna in quanto più efficace</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti informatici e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche.</p>	<p>Adottare le seguenti tecniche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • brainstorming • analisi di caso • cooperative Learning • web quest/ ricerca <p>Far comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. Promuovere occasioni d'uso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pc • Software • LIM • Rete
<p>5. Individuare collegamenti e relazioni</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni – eventi – concetti. Esprimere in modo coerente le relazioni individuate.</p> <p>Individuare collegamenti nei vari ambiti disciplinari sapendo cogliere l'unitarietà del sapere</p> <p>Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati con il ricorso a strumenti informatici e software; analizzare e individuare collegamenti e relazioni tra i fenomeni (economici e sociali), con l'ausilio di strumenti informatici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Programmare in modo interdisciplinare • Guidare a porre l'accento su relazioni esistenti, sia all'interno dell'ambito disciplinare, sia collegando diversi ambiti • Aiutare ad individuare elementi di coerenza e di incoerenza all'interno di un ragionamento o di una dimostrazione • Promuovere l'utilizzo di mappe in grado di visualizzare corrispondenze, legami, dipendenze ed interconnessioni di un sistema <p>Utilizzare tecnologie e software applicativi per la produzione di ipertesti, mappe concettuali, presentazioni multimediali, slide show.</p>

<p>6. Acquisire e interpretare informazioni</p>	<p>Individuare le informazioni fondamentali e contestualizzarle</p> <p>Comprendere le informazioni. Lessico e sintassi. comprendere le inferenze, i registri, i toni con cui il messaggio viene espresso, l'ordine con cui si esprimono le informazioni ecc.</p> <p>Analizzare le informazioni</p> <p>Rielaborare le informazioni</p> <p>Esprimere un'opinione personale e dare una valutazione</p> <p>Acquisire abilità e competenza nell'uso di mezzi tradizionali e informatici, di procedure di strutturazione e di organizzazione degli strumenti e di linguaggi digitali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Proporre domande più specifiche per una comprensione approfondita del testo. • Dare indicazioni per svolgere brevi sintesi, sia orali che scritte; • Favorire la produzione orale e scritta ispirandosi al testo trattato. • Favorire la valutazione personale, facendo ricorso alle proprie risorse ed esperienze, attraverso i canali suggeriti dall'insegnante o dettati dalla situazione <p>Favorire l'utilizzo di sistemi informativi e di strumenti di comunicazione integrata, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. Utilizzare e produrre testi multimediali</p>
<p>7. Individuare collegamenti e relazioni</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni – eventi – concetti. Esprimere in modo coerente le relazioni individuate.</p> <p>Individuare collegamenti nei vari ambiti disciplinari sapendo cogliere l'unitarietà del sapere</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Programmare in modo interdisciplinare • Guidare a porre l'accento su relazioni esistenti, sia all'interno dell'ambito disciplinare, sia collegando diversi ambiti • Aiutare ad individuare elementi di coerenza e di incoerenza all'interno di un ragionamento o di una dimostrazione • Utilizzare tecnologie e software applicativi per la produzione di ipertesti, mappe concettuali, presentazioni multimediali, slide show.
<p>8. Acquisire e interpretare informazioni</p>	<p>Individuare le informazioni fondamentali e contestualizzarle</p> <p>Comprendere le informazioni. Lessico e sintassi. comprendere le inferenze, i registri, i toni con cui il messaggio viene espresso, l'ordine con cui si esprimono le informazioni ecc.</p> <p>Analizzare le informazioni</p> <p>Rielaborare le informazioni</p> <p>Esprimere un'opinione personale e dare una valutazione</p> <p>Acquisire abilità e competenza nell'uso di mezzi tradizionali e informatici, di procedure di strutturazione e di organizzazione degli strumenti e di linguaggi digitali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Proporre domande più specifiche per una comprensione approfondita del testo. • Dare indicazioni per svolgere brevi sintesi, sia orali che scritte; • Favorire la produzione orale e scritta ispirandosi al testo trattato. • Favorire la valutazione personale, facendo ricorso alle proprie risorse ed esperienze, attraverso i canali suggeriti dall'insegnante o dettati dalla situazione <p>Favorire l'utilizzo di sistemi informativi e di strumenti di comunicazione integrata, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. Utilizzare e produrre testi multimediali</p>



LE PRASSI VALUTATIVE

LA VALUTAZIONE VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione formativa è volta all'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno al fine di promuovere i processi di autovalutazione, il miglioramento dei livelli di conoscenza e il successo formativo. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa e dal piano di lavoro di ogni docente. Nei piani di lavoro individuali i docenti indicano gli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) sui quali verteranno le verifiche e le valutazioni.

VALUTAZIONE SOMMATIVA

La valutazione sommativa intermedia e finale nelle singole discipline non rappresenta il risultato della media aritmetica delle valutazioni riportate, ma una sintesi di tutti gli elementi che concorrono a tracciare il profilo dell'alunno nel corso dell'intero anno scolastico.

I docenti valutano periodicamente e includono nella valutazione intermedia e finale:

- il livello di partenza e la disponibilità a recepire gli stimoli offerti dai docenti;
- la maturazione complessiva personale, culturale e metodologica;
- il senso di responsabilità nella frequenza, nell'attenzione e nell'impegno;
- l'interesse e la continuità nello studio, la partecipazione attiva al dialogo educativo e alle attività integrative.

La valutazione sommativa intermedia e finale comprenderà inoltre i risultati delle verifiche scritte e orali relative a:

- livello di padronanza raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati
- conseguimento di abilità, conoscenze e competenze irrinunciabili, tali da consentire la proficua prosecuzione degli studi;
- effetti degli interventi didattici (corsi di recupero e sportelli) attivati dall'Istituto e gli esiti delle prove di verifica effettuate al termine degli stessi.

La frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono elementi positivi che concorrono alla valutazione del profitto e del comportamento dell'alunno in sede di scrutinio finale.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

La frequenza di almeno i tre quarti dell'orario complessivo individuale dello studente è condizione necessaria per la valutazione annuale e per l'ammissione agli esami. In deroga a quanto previsto, il Consiglio di Classe, seguendo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti, sempre che vi sia un numero congruo di elementi di valutazione, può procedere ugualmente alla valutazione degli studenti non in regola con la frequenza, nei seguenti casi eccezionali di assenze documentate e continuative per:

- gravi motivi di salute,
- condizioni socio-economiche familiari particolari,
- motivi di lavoro debitamente documentati (per il corso serale).

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'ammissione alla classe successiva si dispone quando siano stati raggiunti gli obiettivi formativi previsti e lo

studente abbia carenze che non compromettano, nel loro insieme, la proficua prosecuzione degli studi. Questo principio vale, in particolare, all'interno di ciascun biennio.

La non ammissione alla classe successiva si dispone in presenza di quattro o più insufficienze, nella

LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

La sospensione del giudizio si dispone per l'alunno che presenta una o due insufficienze, nella convinzione che esse possano essere recuperate attraverso lo studio individuale e la frequenza dei corsi di recupero estivi.

Nel caso in cui l'alunno presenti allo scrutinio finale tre insufficienze, il Consiglio di Classe valuta la possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico. Il Consiglio decide quindi se sospendere il giudizio o non ammettere l'alunno alla classe successiva, tenendo conto dei seguenti criteri:

- gravità delle insufficienze riportate;
- presenza di insufficienze nelle discipline di indirizzo;
- esiti delle prove di verifica effettuate al termine degli interventi didattici (corsi di recupero e sportelli) attivati dall'Istituto durante l'anno.

L'AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

L'ammissione agli esami di stato, si realizzerà in seno ai Consigli di classe in funzione della normativa ministeriale vigente.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO

L'art. 12 della Delibera 4 luglio 2011, n. 1020 concernente la valutazione degli studenti delle scuole secondarie superiori della provincia, prevede che:

- La valutazione delle studentesse e degli studenti con background migratorio avviene sulla base di questa deliberazione con le stesse modalità seguite per le altre studentesse e gli altri studenti della Provincia.
- Al fine di promuovere l'integrazione scolastica delle studentesse e degli studenti con background migratorio, la loro valutazione avviene, fino a quando sia necessario, in riferimento agli obiettivi di apprendimento nelle materie e nelle attività svolte nell'ambito dell'orario complessivo di insegnamento, secondo un piano educativo personalizzato (PDP), redatto dal Consiglio di Classe.
- Nella valutazione delle studentesse e degli studenti con background migratorio che frequentino corsi di alfabetizzazione, il Consiglio di Classe terrà conto delle osservazioni trasmesse dai docenti di questi corsi.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento viene espressa ai sensi della normativa vigente e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dell'alunno. Gli insegnanti valutano regolarmente il comportamento con la griglia di osservazione adottata dal Collegio dei Docenti. Ai fini della valutazione del comportamento il Consiglio di Classe condivide periodicamente le osservazioni effettuate dai docenti, tiene conto dell'insieme dei comportamenti dell'alunno nel corso dell'anno scolastico, anche durante le attività extrascolastiche. Il Consiglio di Classe procede collegialmente all'attribuzione del voto di condotta, su proposta del coordinatore di classe, tenuto conto di quanto previsto nel regolamento, sulla base della prevalenza degli indicatori segnalati nello schema della pagina seguente.

INDICATORI	
RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	<ul style="list-style-type: none">-adempimenti delle consegne-costanza e assiduità nello studio-ordine e cura dei materiali scolastici richiesti
FREQUENZA DELLE LEZIONI (Escluse le assenze dovute a seri e giustificati motivi)	<ul style="list-style-type: none">-assenze-entrate in ritardo e uscite anticipate
RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO IN RELAZIONE ANCHE AGLI SPAZI E ALLE ATTREZZATURE	<ul style="list-style-type: none">-rispetto del regolamento d'Istituto-cura per i locali, spazi, attrezzature e sussidi-puntualità nel presentare le giustificazioni
ATTEGGIAMENTO	<ul style="list-style-type: none">- linguaggio adeguato in classe e negli ambienti scolastici- rispetto e collaborazione con insegnanti, compagni e personale della scuola- segnalazioni, note e provvedimenti disciplinari
partecipazione alle proposte didattiche ed educative relative alle attività in ambito curricolare compresi recupero e approfondimenti; partecipazione alle attività extrascolastiche, nonché di rappresentanza	

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Indicatori	10	9	8	7	6	5
1 Impegni scolastici	Assolve scrupolosamente e con responsabilità le consegne a casa e a scuola, studia in modo assiduo e costruttivo ed è zelante nella cura dei materiali didattici	Assolve con regolarità le consegne a scuola e a casa, studia costantemente e in modo adeguato e ha cura dei materiali didattici	Assolve di norma le consegne a scuola e a casa, studia con regolarità e ha cura dei materiali didattici in modo accettabile	Assolve in modo irregolare le consegne a scuola e a casa, studia in modo saltuario e ha poca cura dei materiali didattici che dimentica spesso	Assolve in modo discontinuo e superficiale le consegne a scuola e a casa, studia saltuariamente e in modo non adeguato e non cura i materiali didattici	Non assolve le consegne a scuola e a casa, non studia e rifiuta di portare il materiale richiesto
2 Frequenza	Frequenta in modo assiduo e puntuale le lezioni	Frequenta regolarmente le lezioni e presenta alcune entrate in ritardo e uscite in anticipo	Frequenta le lezioni con qualche discontinuità e presenta diverse entrate in ritardo e uscite anticipate.	Frequenta le lezioni con discontinuità e scarsa puntualità, facendo assenze strategiche.	Frequenta le lezioni in modo discontinuo e frammentario, facendo numerose entrate posticipate e uscite anticipate. Numerose le assenze strategiche	Frequenta saltuariamente le lezioni e spesso è assente durante le verifiche
3 Rispetto regolamento	Rispetta pienamente il Regolamento; utilizza scrupolosamente e con cura gli spazi e le attrezzature dell'Istituzione scolastica e presenta con puntualità le giustificazioni	Rispetta regolarmente il Regolamento; utilizza con serietà gli spazi e le attrezzature dell'Istituzione scolastica e giustifica le assenze con regolarità	Rispetta complessivamente il Regolamento; utilizza gli spazi e le attrezzature dell'Istituzione scolastica rispettandone la destinazione e giustifica le assenze con ritardo.	Si rilevano lievi violazioni del Regolamento; utilizza gli spazi e le attrezzature dell'Istituzione scolastica in modo non sempre adeguato e presenta le giustificazioni solo se sollecitato	Si rilevano diverse violazioni del Regolamento; non rispetta le regole relative all'utilizzo degli spazi e delle attrezzature dell'Istituzione scolastica e presenta assenze non giustificate.	Viola ripetutamente le norme del Regolamento; rifiuta le regole relative all'utilizzo degli spazi e delle attrezzature dell'Istituzione scolastica. Assume atteggiamenti irrispettosi e si rifiuta di presentare le giustificazioni per le assenze
4 Atteggiamento	Rispetta e collabora in modo continuativo ed efficace con insegnanti, personale e compagni assumendo un ruolo propositivo e collaborativo. Utilizza un linguaggio sempre corretto e rispettoso. Non ha mai avuto segnalazioni e ammonimenti scritti	Rispetta e collabora in modo continuativo con insegnanti, personale e compagni, assumendo un ruolo collaborativo. Utilizza un linguaggio corretto. Non vi sono segnalazioni e ammonimenti scritti	Rispetta e collabora in modo discontinuo con insegnanti, personale e compagni, assumendo atteggiamenti non sempre adeguati. Utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto e controllato. Vi sono una o più segnalazioni e/o un ammonimento scritto (note timbrate dalla D.S.)	Rispetta e collabora in modo saltuario con insegnanti, personale e compagni, assumendo atteggiamenti di disturbo. Utilizza un linguaggio non sempre corretto. Presenta ammonimenti scritti e sanzioni disciplinari con una sospensione inferiore ai 15 gg	Non collabora con insegnanti, personale e compagni. Mantiene consapevolmente un atteggiamento di disturbo. Utilizza un linguaggio scorretto. Presenta più sospensioni disciplinari inferiori ai 15 giorni	Ostacola il rapporto tra insegnanti, personale e alunni e non mostra apprezzabili e concreti cambiamenti nel suo comportamento dopo l'irrogazione di sanzioni disciplinari. Mantiene consapevolmente un atteggiamento provocatorio e di disturbo. Utilizza un linguaggio scorretto ed offensivo. Si rende colpevole di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana puniti con sospensioni superiori ai 15 giorni.
5 Partecipazione	Partecipa con senso di responsabilità e in modo attivo alle proposte didattiche ed educative, alle attività extrascolastiche e di rappresentanza	Partecipa in modo attivo e regolare alle proposte didattiche ed educative, alle attività extrascolastiche e di rappresentanza.	Partecipa in modo non sempre attivo alle proposte didattiche ed educative, alle attività extrascolastiche o curricolari	Non si fa coinvolgere nelle proposte didattiche ed educative mantenendo un atteggiamento passivo e superficiale in relazione alle attività extrascolastiche. Non adempie in maniera adeguata ai suoi impegni di rappresentanza	Rifiuta le proposte didattiche ed educative e partecipa saltuariamente alle attività extrascolastiche o curricolari. Non porta a termine gli impegni di rappresentanza assunti.	Rifiuta le proposte didattiche in modo provocatorio e sceglie di non partecipare alle attività extrascolastiche o curricolari. Esercitando le funzioni di rappresentante provoca grave danno ai compagni e/o alla scuola.

IL SISTEMA DEI CREDITI SCOLASTICI

Ai sensi della normativa in vigore, il Consiglio di Classe attribuisce il credito scolastico nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e nel colloquio orale.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, sulla base della media dei voti che ogni studente riporta, lo colloca all'interno di una delle bande di oscillazione previste dalle tabelle ministeriali. L'attribuzione del credito è definita dai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso frequentato. Va sottolineato che la qualificazione dell'esperienza dipende sia da aspetti qualitativi che quantitativi. In sostanza il riconoscimento dei crediti formativi è limitato alle sole attività veramente significative nell'ambito della formazione umana, culturale o professionale.

Il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti, a causa di situazioni familiari o personali che hanno determinato un minor rendimento.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La seguente tabella per l'attribuzione dei crediti scolastici potrà essere modificata sulla base di normative più recenti.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Verrà attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione se la parte decimale della media del profitto è uguale o superiore a 0,50 o se, pur essendo tale parte inferiore a 0,50, lo studente soddisfa tre dei seguenti indicatori:

- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- presenza di crediti formativi
- partecipazione attiva all'insegnamento di religione cattolica

Specificazioni

Alunni ammessi all'Esame di Stato, con voto di consiglio: si attribuirà il minimo di banda.

Alunni ammessi all'anno successivo per voto di consiglio: si attribuirà il minimo della banda di

oscillazione. Alunni promossi dopo il superamento dei debiti formativi: si attribuirà il minimo di banda.

INIZIATIVE DI RECUPERO

La programmazione annuale di ogni Consiglio di Classe, sulla base degli indirizzi generali forniti dal Collegio Docenti, prevede, in forma esplicita, tutte le iniziative promosse per sostenere e favorire l'apprendimento di ogni alunno. Le attività di recupero sono concentrate sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti.

Tali attività, deliberate dal Consiglio di Classe e comunicate alle famiglie consistono in:

- sportelli didattici individuali o in piccolo gruppo, con compiti di consulenza e assistenza agli alunni nella promozione dello studio individuale
- corsi di recupero intensivi, strutturati con definizione puntuale del monte ore dedicato, degli obiettivi di conoscenza, abilità e competenza da raggiungere
- **aiuto compiti pomeridiano, con la presenza di un docente tutor**
- peer tutoring da studenti delle quarte classi

Questi interventi, disposti in ogni periodo dell'anno, hanno lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e ridurre gli interventi di recupero dei debiti scolastica fine anno.

RECUPERO ESTIVO DEI DEBITI SCOLASTICI

Corsi di recupero intensivi nel periodo estivo per gli studenti con sospensione di giudizi di ammissione alla classe successiva

CRITERI GENERALI DI ORDINE PEDAGOGICO-DIDATTICO

Le insufficienze registrate dagli studenti nelle diverse discipline possono avere varie cause:

- carenze strutturali nei presupposti dell'apprendimento (nella comprensione linguistica, nell'organizzazione logica nelle procedure formali proprie delle varie discipline);
- errori nel metodo e nell'organizzazione dello studio;
- scarsa concentrazione a scuola;
- scarso impegno nel lavoro domestico;
- poca motivazione.

Risulta fondamentale che il Consiglio di Classe distingua la natura delle insufficienze riportate da ciascuno studente e intervenga in modo differenziato per ognuna di esse.

Intervento di recupero volto a sanare carenze nei presupposti dell'apprendimento

Il docente indicherà l'obiettivo del corso e utilizzerà gli strumenti didattici più opportuni a conseguire un miglioramento della situazione di partenza. Questo genere di intervento, collocandosi sul fronte dell'incremento della comprensione linguistica, dell'organizzazione logica, delle procedure formali proprie delle discipline, può essere gestito con successo anche attraverso l'apprendimento nel gruppo dei pari. Gli studenti con carenze nei presupposti dell'apprendimento possono essere affiancati da compagni di livello più avanzato che potranno collaborare nell'azione di chiarificazione-risoluzione-sistemazione richiesta per il conseguimento degli obiettivi indicati dal docente.

Intervento di recupero volto a sanare errori nel metodo e nell'organizzazione dello studio

È un intervento strutturato che presuppone l'adozione di una maggiore consapevolezza metacognitiva. Gli studenti tendono a interpretare lo studio come una semplice memorizzazione di informazioni, è necessario invece che acquisiscano capacità di selezione, organizzazione, rappresentazione logica dei contenuti. Il docente riproporrà alcune unità di apprendimento già svolte durante le normali attività didattiche, concentrando però l'attenzione sui processi di riorganizzazione proattiva che gli studenti debbono acquisire (costruzione di mappe concettuali, sintesi logiche, tabelle riassuntive, quadri sinottici ...).

Intervento di recupero volto a sanare situazioni di scarsa concentrazione a scuola, scarso impegno nel lavoro domestico, poca motivazione.

Si tratta dell'intervento più problematico in quanto coinvolge aspetti del vissuto personale dello studente difficilmente modificabili attraverso gli interventi classici del recupero scolastico. Pur nella consapevolezza dell'inadeguatezza dello strumento, è tuttavia possibile intervenire per cercare di aumentare il senso di auto-efficacia e di autostima personale e/o di attivare interessi e motivazioni. Questa tipologia di intervento presuppone l'inserimento dello studente in un gruppo di lavoro con compiti che enfatizzino doti, interessi e competenze che possano essere utili al gruppo stesso.

VALUTAZIONE ESTERNA

INVALSI

Le prove INVALSI, proposte dal Sistema Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione, sono test standardizzati nazionali per la rilevazione degli apprendimenti. Servono a valutare il livello di preparazione degli alunni

Aree di intervento

Valutazione di sistema; valutazione delle scuole; rilevazione degli apprendimenti degli studenti; valutazione del personale della scuola; diffusione della cultura della valutazione.

Prove

Ogni anno le nostre classi seconde si sottopongono ai test INVALSI di Italiano e Matematica; le nostre classi quinte ai test di Italiano, Matematica e Inglese.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO	GIUDIZIO
Indice di un eccellente raggiungimento degli obiettivi, con padronanza dei contenuti e delle abilità di trasferirli e rielaborarli autonomamente in un'ottica interdisciplinare. In particolare:		10	ECCELLENTI
1. Impegno	1. assiduo e partecipativo		
2. abilità	2. uso sempre corretto dei linguaggi specifici e sicura padronanza degli strumenti		
3. conoscenza	3. contenuti disciplinari completi, approfonditi, rielaborati con originalità		
4. competenze	4. acquisizione piena delle competenze previste		
Corrisponde ad un completo raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare:		9	OTTIMO
1. Impegno	1. assiduo		
2. abilità	2. uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti.		
3. conoscenza	3. contenuti disciplinari approfonditi e integrati		
4. competenze	4. acquisizione sicura delle competenze richieste		
Corrisponde ad un buono raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare:		8	BUONO
1. Impegno	1. costante e continuo		
2. abilità	2. uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti		
3. conoscenza	3. contenuti disciplinari completi e approfonditi		
4. competenze	4. acquisizione delle competenze richieste		
Corrisponde ad un discreto raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze abbastanza sicura. In particolare:		7	DISCRETO
1. Impegno	1. continuo		
2. abilità	2. uso abbastanza corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti		
3. conoscenza	3. contenuti disciplinari completi		
4. competenze	4. acquisizione delle competenze fondamentali richieste		

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO	GIUDIZIO
Corrisponde ad un sufficiente raggiungimento degli obiettivi, in particolare		6	SUFFICIENTE
1. Impegno	1. continuo se sollecitato		
2. abilità	2. uso semplice dei linguaggi e degli strumenti specifici		
3. conoscenza	3. contenuti disciplinari appresi in modo sostanziale		
4. competenze	4. acquisizione delle competenze minime richieste		
Corrisponde ad un parziale raggiungimento degli obiettivi minimi:		5	INSUFFICIENTE
1. Impegno	1. discontinuo		
2. abilità	2. difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.		
3. conoscenza	3. contenuti disciplinari appresi in modo parziale		
4. competenze	4. non adeguata acquisizione delle competenze richieste		
Corrisponde ad un frammentario raggiungimento degli obiettivi minimi o al non raggiungimento degli stessi		4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
1. Impegno	1.1 saltuario		
	1.2 inesistente		
2. abilità	2.1 limitato o inadeguato uso dei linguaggi specifici e degli strumenti		
	2.2 inesistente uso dei linguaggi specifici e degli strumenti		
3. conoscenza	3.1 contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e disorganico		
	3.2 contenuti disciplinari inesistenti		
4. competenze	4.1 scarsa acquisizione delle competenze richieste		
	4.2 mancata acquisizione delle competenze richieste		

Premessa

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) nasce a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che, nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020, ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020

Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, una modalità didattica complementare che integra la didattica in presenza qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il presente piano verrà allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa e riveste carattere prioritario in quanto esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo conto delle esigenze di tutti gli studenti, le studentesse e degli allievi più fragili, degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

Sarà fornita apposita comunicazione alle famiglie, alle studentesse e agli studenti sui suoi contenuti in modo che tutte le componenti della comunità scolastica siano coinvolte.

Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni delle classi prime e dei nuovi iscritti, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola.

Verrà prevista una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione, approvati dal Consiglio di Istituto, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Obiettivi del Piano

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso le scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Le progettazioni didattiche vengono rimodulate dai gruppi disciplinari dei docenti e dai consigli di classe, in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità

Modalità di svolgimento delle attività

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale integrata possono essere distinte in *attività sincrone*, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc), e *attività asincrone*, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc). Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Una particolare attenzione verrà posta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socioculturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

I docenti di sostegno curano l'interazione con i compagni e con i docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Al fine di garantire una effettiva fruizione delle attività didattiche, attivando tutte le azioni che si rendano necessarie, l'istituto effettuerà monitoraggi periodici tra gli studenti.

Piattaforme e strumenti per la DDI

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

Il/i docenti coordinatori della DDI garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso una collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di *repository*, in locale o in *cloud* rispetto ai quali va preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti.

La scelta effettuata è stata frutto di un'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica a distanza e tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Attraverso l'applicazione Google Classroom, che consente la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci, ogni docente crea un proprio corso per ciascuna classe a cui è assegnato, inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe.

In questo contesto, è necessario prevedere frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni, in modo da permettere la restituzione da parte degli insegnanti del senso di quanto operato in autonomia dai propri studenti.

Orario delle lezioni in DDI

L'orario delle lezioni deve tenere conto dello sviluppo dell'epidemia e delle conseguenti decisioni sanitarie adottate.

a. **Lezioni totalmente in presenza**

Nella condizione di didattica completamente in presenza, la DDI può essere un ulteriore strumento, complementare alla didattica in presenza, adatto ad ampliare le offerte di apprendimento attraverso metodologie tipiche dello studio attivo quali l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il debate ed altre forme di acquisizione di competenze.

b. **Lezioni in presenza e distanza**

Nella condizione intermedia di didattica in presenza ed a distanza, potrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso di attività digitale complementare e contemporanea a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.

c. Lezioni totalmente a distanza

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno seguite le quote orarie settimanali minime di lezione stabilite per la scuola secondaria di secondo grado:

assicurare almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Sarà compito della Dirigente scolastica, sulla base dei criteri individuati dal Collegio dei docenti, indicare la quota orari che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata , avendo cura da assegnare uno spazio adeguato a tutte le discipline, nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Regolamento per la didattica digitale integrata

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata.

Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati.

All'interno del Regolamento di disciplina degli studenti della scuola secondaria vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata, all'uso improprio della rete e al cyberbullismo.

Il nostro istituto porrà particolare attenzione alla formazione degli alunni per quanto riguarda i rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, al reato di cyberbullismo.

In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa

Nel Patto educativo di corresponsabilità viene inserita una specifica appendice riguardo i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Metodologie e strumenti per la verifica

In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si prevede, in piena sintonia rispetto alla Vision e alla Mission dell'Istituto, il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come la *didattica breve*, *l'apprendimento cooperativo*, la *flipped classroom*, il *debate*, che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza.

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti. Nell'ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di repository individuati dall'Istituzione scolastica.

Valutazione

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, compresi i criteri approvati dal Collegio Docenti per la valutazione delle attività nella DAD.

Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

Alunni con bisogni educativi speciali

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

Il Dirigente scolastico, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiva le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica.

Il Dirigente scolastico, infine, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017).

Privacy

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche

Rapporti scuola-famiglia

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, l'istituzione scolastica garantirà tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

Formazione del personale e supporto

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico.

L'Animatore digitale e i membri del Team digitale, così come la funzione strumentale incaricata della DID, garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

Eventuali corsi di formazione che saranno privilegiati saranno incentrati:

- informatica con priorità all'uso delle piattaforme
- con riferimento ai gradi di istruzione:
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (apprendimento cooperativo, *flipped classroom, debate*);
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.



ALLEGATI

1. **Tempo scuola**
2. **Curricolo di Educazione civica**
3. **Piano di Miglioramento 2020/23**



1. TEMPO SCUOLA

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
8:00	8:00	8:00	8:00	8:00
9:00	9:00	9:00	9:00	9:00
10:00	10:00	10:00	10:00	10:00
11:00	11:00	11:00	11:00	11:00
12:00	12:00	12:00	12:00	12:00
13:00	13:00	13:00	13:00	13:00
	14:00			14:00

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

1° ANNO

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
8:00 FISICA	8:00 GEOGRAFIA	8:00 GEOGRAFIA	8:00 ITALIANO	8:00 BIOLOGIA
9:00 SPAGNOLO	9:00 INGLESE	09:00 MAT ALTERNATIVA	09:00 ITALIANO	9:00 INGLESE
10:00 EC. AZIENDALE	10:00 MATEMATICA	10:00 STORIA	10:00 SPAGNOLO	10:00 DIRITTO
11:00 ITALIANO	11:00 MATEMATICA	11:00 STORIA	11:00 INFORMATICA	11:00 DIRITTO
12:00 BIOLOGIA	12:00 ITALIANO	12:00 INGLESE	12:00 INFORMATICA	12:00 SCIENZE MOTORIE
13:00 MATEMATICA	13:00 EC. AZIENDALE	13:00 SCIENZE MOTORIE	13:00 SPAGNOLO	13:00 GEOGRAFIA
	14:00 MATEMATICA			14:00 FISICA

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO 2 ANNO

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
8:00 GEOGRAFIA	8:00 INGLESE	8:00 SPAGNOLO	8:00 INFORMATICA	8:00 GEOGRAFIA
9:00 EC. AZIENDALE	9:00 MATEMATICA	9:00 CHIMICA	9:00 BIOLOGIA	9:00 SCIENZE MOTORIE
10:00 SPAGNOLO	10:00 MAT. ALT.	10:00 MATEMATICA	10:00 STORIA	10:00 MATEMATICA
11:00 EC. AZIENDALE	11:00 INGLESE	11:00 MATEMATICA	11:00 BIOLOGIA	11:00 STORIA
12:00 INGLESE	12:00 INFORMATICA	12:00 ITALIANO	12:00 ITALIANO	12:00 DIRITTO
13:00 SPAGNOLO	13:00 ITALIANO	13:00 ITALIANO	13:00 CHIMICA	13:00 DIRITTO
	14:00 GEOGRAFIA			14:00 SCIENZE MOTORIE

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
3 ANNO**

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
8:00 SCIENZE MOTORIE	8:00 ITALIANO/STORIA	8:00 MAT. ALT	8:00 SPAGNOLO	8:00 ITALIANO/STORIA
9:00 EC. AZIENDALE	09:00 ITALIANO/STORIA	09:00 DIRITTO	09:00 INGLESE	9:00 ITALIANO/STORIA
10:00 EC. AZIENDALE	10:00 INFORMATICA	10:00 DIRITTO	10:00 INFORMATICA	10:00 EC. POLITICA
11:00 EC. AZIENDALE	11:00 INGLESE	11:00 INGLESE	11:00 SPAGNOLO	11:00 EC. POLITICA
12:00 DIRITTO	12:00 EC. AZIENDALE -	12:00 MATEMATICA	12:00 SCIENZE MOTORIE	12:00 EC. POLITICA
13:00 EC. AZIENDALE	13:00 EC. AZIENDALE	13:00 MATEMATICA	13:00 ITALIANO/STORIA	13:00 ITALIANO/STORIA
	14:00 MATEMATICA			14:00 SPAGNOLO

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
4 ANNO

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
8:00 SPAGNOLO	8:00 SCIENZE MOTORIE	8:00 INGLESE	8:00 MATEMATICA	8:00 SPAGNOLO
9:00 MATEMATICA	09:00 MAT. ALT.	09:00 EC. AZIENDALE	09:00 EC. AZIENDALE	9:00 ITALIANO/STORIA
10:00 ITALIANO/STORIA	10:00 EC. AZIENDALE	10:00 ITALIANO/STORIA	10:00 INGLESE	10:00 ITALIANO/STORIA
11:00 ITALIANO/STORIA	11:00 EC. AZIENDALE	11:00 DIRITTO	11:00 EC. AZIENDALE	11:00 INFORMATICA
12:00 EC. POLITICA	12:00 DIRITTO	12:00 SCIENZE MOTORIE	12:00 EC. AZIENDALE	12:00 SPAGNOLO
13:00 DIRITTO	13:00 ITALIANO/STORIA	13:00 INFORMATICA	13:00 EC. AZIENDALE	13:00 MATEMATICA
	14:00 EC. POLITICA			14:00 INGLESE

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
5 ANNO**

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
8:00 MAT. ALT.	8:00 MATEMATICA	8:00 DIRITTO	8:00 ITALIANO/STORIA	8:00 SCIENZE MOTORIE
9:00 DIRITTO	9:00 EC. AZIENDALE	9:00 ITALIANO/STORIA	9:00 MATEMATICA	9:00 SPAGNOLO
10:00 SCIENZE MOTORIE	10:00 EC. POLITICA	10:00 EC. POLITICA	10:00 MATEMATICA	10:00 SPAGNOLO
11:00 SPAGNOLO	11:00 EC. AZIENDALE	11:00 ITALIANO/STORIA	11:00 INGLESE	11:00 DIRITTO
12:00 ITALIANO/STORIA	12:00 INGLESE	12:00 INGLESE	12:00 EC. POLITICA	12:00 ITALIANO/STORIA
13:00 ITALIANO/STORIA	13:00 EC. AZIENDALE	13:00 EC. AZIENDALE	13:00 EC.AZIENDALE	13:00 EC. AZIENDALE
	14:00 EC. AZIENDALE			14:00 EC.AZIENDALE

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
Art. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
3 ANNO

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
8:00 SCIENZE MOTORIE	8:00 EC. AZIENDALE	8:00 ITALIANO/STORIA	8:00 EC AZIENDALE	8:00 ITALIANO/STORIA
9:00 ITALIANO/STORIA	09:00 ITALIANO/STORIA	09:00 ITALIANO/STORIA	09:00 EC. AZIENDALE	9:00 MATEMATICA
10:00 INFORMATICA	10:00 DIRITTO	10:00 MATEMATICA	10:00 ITALIANO/STORIA	10:00 SCIENZE MOTORIE
11:00 INGLESE	11:00 INFORMATICA	11:00 MAT. ALT	11:00 DIRITTO	11:00 SPAGNOLO
12:00 EC. AZIENDALE	12:00 MATEMATICA	12:00 SPAGNOLO	12:00 INGLESE	12:00 INFORMATICA
13:00 EC. POLITICA	13:00 INFORMATICA	13:00 EC. POLITICA	13:00 EC. POLITICA	13:00 DIRITTO
	14:00 SPAGNOLO			14:00 INGLESE

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
Art. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
4 ANNO**

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
8:00 ITALIANO	8:00 DIRITTO	8:00 INFORMATICA	8:00 INGLESE	8:00 INGLESE
9:00 STORIA	9:00 MATEMATICA	9:00 INFORMATICA	9:00 MATEMATICA	9:00 EC. AZIENDALE
10:00 MATEMATICA	10:00 INFORMATICA	10:00 EC. AZIENDALE	10:00 MAT. ALT.	10:00 DIRITTO
11:00 EC. AZIENDALE	11:00 ITALIANO	11:00 EC. AZIENDALE	11:00 EC. POLITICA	11:00 SCIENZE MOTORIE
12:00 INFORMATICA	12:00 SCIENZE MOTORIE	12:00 EC. AZIENDALE	12:00 DIRITTO	12:00 EC. AZIENDALE
13:00 EC. AZIENDALE	13:00 INGLESE	13:00 STORIA	13:00 INFORMATICA	13:00 ITALIANO
	14:00 ITALIANO			14:00 EC. POLITICA

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
Art. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
5 ANNO**

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
8:00 EC. AZIENDALE	8:00 INGLESE	8:00 EC. POLITICA	8:00 INFORMATICA	8:00 EC. POLITICA
9:00 SCIENZE MOTORIE	8:50 INFORMATICA	8:50 INGLESE	8:50 EC. AZIENDALE	9:00 MAT. ALT.
10:00 ITALIANO/STORIA	9:40 INFORMATICA	9:40 INGLESE	9:40 EC. AZIENDALE	10:00 ITALIANO/STORIA
11:00 DIRITTO	10:30 ITALIANO/STORIA	10:30 MATEMATICA	10:30 EC. AZIENDALE	11:00 MATEMATICA
12:00 ITALIANO/STORIA	11:30 SCIENZE MOTORIE	11:30 DIRITTO	11:30 INFORMATICA	12:00 MATEMATICA
13:00 ITALIANO/STORIA	12:20 ECONOMIA POLITICA	12:20 EC. AZIENDALE	12:20 INFORMATICA	13:00 EC. AZIENDALE
	14:00 ITALIANO/STORIA			14:00 EC. AZIENDALE



2. Curricolo di Educazione Civica

- COSTITUZIONE
- SVILUPPO SOSTENIBILE
- CITTADINANZA DIGITALE

In coerenza col PECUP, la finalità generale che si vuole perseguire con il curricolo di educazione civica è quella di rendere gli studenti capaci di:

- formarsi come cittadini responsabili e attivi che partecipano pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.
- promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri
- sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea
- sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- mostrarsi indipendenti ed acquisire competenze per trovare un proprio posto in un mondo interconnesso, ricco di informazioni e in continuo cambiamento;
- sviluppare una conoscenza analitica ed essere in grado di valutare i problemi globali, le loro cause, conseguenze e le possibili azioni da intraprendere;
- indagare e riflettere sia in modo indipendente che in collaborazione con altri, su problemi attuali, considerandoli da diverse prospettive culturali;
- prendere in considerazione argomenti importanti analizzandoli da una prospettiva personale, locale e/o nazionale e globale e comprendere i legami tra queste;
- verificare criticamente le informazioni che sono a loro disposizione e dare giudizi supportandoli con ragionamento critico;
- saper comunicare ed immedesimarsi nei bisogni e diritti degli altri;
- formare un sistema di pensiero positivo e responsabile nei confronti del presente e del futuro;
- ripensare criticamente gli stili di vita che stanno portando il sistema Terra al collasso;
- arginare l'individualismo e lo scetticismo che producono irresponsabilità e sfiducia;





L'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale e coinvolge l'intero Consiglio di Classe, con l'intento di sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Sono favoriti inoltre le collaborazioni con altri soggetti istituzionali, enti e associazioni di volontariato

Il percorso di Educazione Civica si articola in almeno 33 ore annuali da svolgersi all'interno del monte ore curricolare previsto¹.

L'insegnamento viene attribuito, con delibera del Collegio dei docenti, in contitolarità ai docenti di ciascun Consiglio di Classe, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento previsti dalla legge e dalle linee guida.

Tutte le ore svolte vanno segnate, a cura del docente, sul registro elettronico con l'indicazione "Educazione Civica" e la descrizione della tematica affrontata.

Il **coordinamento** all'interno di ciascun Consiglio è affidato a uno dei docenti contitolari dell'insegnamento². Questi avrà il compito di raccordare gli interventi dei colleghi e, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio, di formulare le proposte di valutazione.

Il docente abilitato all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, presente nell'organico d'Istituto, integra e/o supporta, nell'indirizzo liceale, l'insegnamento di specifici contenuti di educazione civica attinenti il proprio ambito.³

La valutazione finale deve essere

- coerente con i criteri di valutazione approvati dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF
- coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica.
- rispondente ai risultati delle prove svolte a conclusione dei diversi moduli affrontati e valutati sulla base della griglia allegata al presente documento.
- inserita nel documento di valutazione finale.

Sulla base della normativa provinciale vigente⁴ il nostro Istituto ha deliberato l'attribuzione del voto per Educazione Civica solo allo scrutinio finale, con un voto separato, in cifre, da inserire nel documento di valutazione.

Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e, a partire dalla terza classe, all'attribuzione del credito scolastico.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe ai fini della valutazione, possono utilizzare strumenti condivisi, come rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel curricolo.

NUCLEI FONDANTI	ABILITA'/ATTEGGIAMENTI	CONOSCENZE
<p>COSTITUZIONE</p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri, stabiliti dalla Costituzione Italiana, da Trattati, Regolamenti e Direttive europee e dalla Provincia Autonoma di Bolzano</p> <p>Riconoscere le matrici culturali e ideologiche fondative della Costituzione Repubblicana</p> <p>Riconoscere i valori che hanno ispirato gli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>Rispondere ai doveri di cittadino ed esercitare consapevolmente i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Agire in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali"</p> <p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p> <p>Essere consapevoli "del valore sociale" del proprio agire, partecipando attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali (a partire da quello scolastico) e sociali</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Acquisire consapevolezza del valore della democrazia e delle sue regole attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca ed ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione della Costituzione, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>Riferite all'anno di corso</p> <p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</p> <p>Conoscere il regolamento d'Istituto e il Patto di corresponsabilità</p> <p>Conoscere la Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali</p> <p>Conoscere l'ordinamento dello Stato e delle Autonomie locali con particolare riguardo allo Statuto della Provincia Autonoma di Bolzano</p> <p>Conoscere l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, i ruoli e le funzioni essenziali.</p> <p>Conoscere funzioni e organi dell'Unione Europea</p> <p>Conoscere funzioni e ambiti di azione delle associazioni di volontariato affrontate e come vadano ad integrare l'attività di offerta dei servizi effettuata dagli organi dello Stato</p> <p>Conoscere i fondamenti dello Statuto dei lavoratori e delle lavoratrici e i principi generali di tutela del lavoro</p>



<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Rispettare l'ambiente ed operare a favore dello sviluppo ecosostenibile. Imparare a partecipare e ad agire in modo responsabile a livello locale, nazionale ed europeo</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Individuare le tipologie dei Beni culturali e ambientali e metterli in relazione ad un contesto storico, culturale, ambientale.</p> <p>Analizzare e descrivere il patrimonio ambientale/naturalistico, storico, artistico e archeologico, riconoscendone punti di forza e di debolezza.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale partendo dalla quotidianità della vita scolastica.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p>	<p>Conoscere i fenomeni della globalizzazione, la diseguaglianza nella tutela dei diritti e il disequilibrio nella distribuzione della ricchezza</p> <p>Conoscere le implicazioni economiche sociali e culturali dello sviluppo sostenibile e gli indicatori di benessere di un paese</p> <p>Conoscere l'impatto delle attività umane sul patrimonio ambientale e paesaggistico</p>
--	--	---



<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati;</p> <p>Adottare comportamenti coerenti con i principi del rispetto della dignità, della libertà di pensiero, della inclusione e valorizzazione delle diversità delle persone nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;</p> <p>Saper interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;</p> <p>Saper adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;</p> <p>Saper creare e gestire l'identità digitale essendo in grado di proteggere la propria reputazione;</p> <p>Gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi;</p> <p>Evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;</p> <p>Rispettare i dati e le identità altrui conoscendo le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;</p> <p>Proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali;</p> <p>Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo;</p> <p>Ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane: rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p>	<p>Conoscere le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;</p> <p>Conoscere le norme fondamentali sulla tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo della tecnologia digitale</p> <p>Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali</p>
-------------------------------------	---	--





IL CURRICOLO VERTICALE



Determinazione del peso orario ITE

suddivisione ore tra i diversi ambiti	ore	
COSTITUZIONE		
1. Elementi fondamentali del diritto	8	69
2. Costituzione	8	
3. Storia della bandiera e dell'inno nazionale	1	
4. Istituzioni dello Stato italiano	14	
5. Studio degli statuti regionali/provinciali-reg istituto	4	
6. regolamento di Istituto	2	
7. L'Unione europea e gli organismi internazionali	8	
8. Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	6	
9 Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	8	
10. Nozioni di diritto del lavoro	10	
SVILUPPO SOSTENIBILE		
11. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	12	56
12. Tutela del patrimonio ambientale	8	
13. Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	8	
14. Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari	6	
15. Educazione alla salute e al benessere	8	
16. Norme di protezione civile	6	
17. Educazione stradale	8	
CITTADINANZA DIGITALE		
18. Affidabilità delle fonti	3	28
19. Forme di comunicazione digitale	4	
20. Partecipazione a temi di pubblico dibattito	6	
21. Norme comportamentali	3	
22. Identità digitale	3	
23. Tutela dei dati	3	
24. Pericoli degli ambienti digitali	6	
25. Esperienze extra-scolastiche/visite guidate	12	
Totale ore	165	12

Distribuzione oraria su cinque anni e individuazione dei docenti
Istituto tecnico economico AFM

obiettivo di apprendimento	ore	anno di corso					docenti a cui affidare l'argomento (ipotesi)
		1	2	3	4	5	
COSTITUZIONE							
1. Elementi fondamentali del diritto	8	4		4			Diritto
2. Costituzione	8	3				5	Diritto-Storia
3. Storia della bandiera e dell'inno nazionale	1	1					Diritto-Storia
4. Istituzioni dello Stato italiano	14					14	Diritto
5. Studio degli statuti regionali/provinciali-reg istituto	4					4	Diritto
6. regolamento di Istituto	2	2					Diritto
7. L'Unione europea e gli organismi internazionali	8					8	Diritto/storia
8. Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	6			4	2		Italiano
9. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	8			2	4	2	Italiano - Religione
10. Nozioni di diritto del lavoro	10					10	Diritto - Economia aziendale
SVILUPPO SOSTENIBILE							
11. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	12	6	6				Scienze
12. Tutela del patrimonio ambientale	8	4	4				Scienze
13. Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	8			4	4		Italiano - storia dell'arte
14. Tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese	9			3	6		Economia aziendale
15. Educazione alla salute e al benessere	8			4	4		Sc. motorie - Scienze
16. Norme di protezione civile	6		4	2			Sc. motorie - scienze
17. Educazione stradale	8	4	4				Scienze motorie ref. ed stradale
CITTADINANZA DIGITALE							
18. Affidabilità delle fonti	3	3					Animatore digitale /informatica
19. Forme di comunicazione digitale	4			4			informatica
20. Partecipazione a temi di pubblico dibattito	6		6				informatica
21. Norme comportamentali	3	3					informatica
22. Identità digitale	3		3				informatica
23. Tutela dei dati	3		3				informatica
24. Pericoli degli ambienti digitali	6	3	3				informatica
25. Esperienze extra-scolastiche/visite guidate	9			6	3		(tutti)
Totale ore	165	33	33	33	33	33	



ITE
Riepilogo delle ore di Educazione civica
suddivise per anni di corso

disciplina	ore	1	2	3	4	5
Italiano	22			10	10	2
Diritto	50	10		4	5	31
Informatica	28	9	15	4		
Scienze	20	10	10			
Economia aziendale	11			3	11	
Scienze motorie	22	4	8	6	4	
Visite guidate	9			6	3	
Totale ore	165	33	33	33	33	33

Il ruolo di docente coordinatore per l'Educazione civica viene affidato ai docenti che hanno il maggior numero di ore nei diversi anni di corso, come messo in evidenza nelle caselle grigie



GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO VOTO	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Liv.8 Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle, utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e rapporta quanto studiato alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.
Liv.7 Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
Liv.6 Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Liv.5 Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
Liv.4 Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
Liv.3 Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.

